

● **Un racconto** dello scrittore tortonese finisce nell'antologia europea. Ed è l'unico italiano

● “Negli Usa non sono impressionati dai nostri grandi nomi. Scelgono con libertà. Ed eccomi...”

Candida(to) al successso

L'intervista

Per la fortunata serie 'succedono cose strane', ecco l'esempio di Marco Candida. Classe 1978, è uno scrittore di Tortona, che in Italia è ancora lontano dallo scalare le classifiche di vendita, anzi. Però in America piace e va a sapere come mai. E adesso lo apprezzeranno anche in Europa, visto che un suo racconto è finito nel 'Best european fiction', ovvero il meglio della letteratura continentale, selezionato da Aleksander Hemon. È l'unico italiano ad avere il privilegio. 'Il Piccolo' ne parlò un mese fa: un doveroso omaggio a uno degli autori che, nel 2009, partecipò alla nostra iniziativa dedicata ai racconti dell'estate. Sabato, però, Candida ha avuto l'onore di finire sul 'Corriere della sera', che gli ha dedicato quasi mezza pagina.

D_ Candida, come ha fatto a finire sull'antologia?
R_ È una storia figlia dei nostri giorni. Elizabeth Harris ha inviato un estratto del romanzo che sta traducendo (Il diario dei sogni) alla Dalkey Archive Press

per e-mail. Dopo mesi che non riceveva notizie (l'anno prima Elizabeth era riuscita a piazzare un testo di Giulio Mozzi per la stessa antologia) ha inviato un'altra e-mail. E le hanno risposto che avevano accettato il testo. È stata una sorpresa tanto per lei quanto per me.

D_ Perché hanno selezionato proprio il suo racconto?
R_ Credo che il curatore dell'antologia, Aleksandar Hemon, semplicemente ci sia rispecchiato. Hemon è uno scrittore strano e geniale. Il testo che abbiamo inviato è piuttosto sperimentale - a parte il fatto che mi sembra un buon testo. Questo deve averlo convinto. Poi, penso, negli Stati Uniti non rimangono particolarmente impressionati dai grossi nomi italiani. Non siamo molto conosciuti. Dunque scelgono liberi da ogni condizionamento.

D_ Che emozione si prova a essere l'unico italiano selezionato?
R_ L'antologia si intitola Best European Fiction 2011. Non Best European Author 2011. Se penso di essere un autore che rappresenta l'Italia mi sento inadeguato ovviamente. Però il testo è buono e secondo me racchiude le caratteristiche tipiche delle prose italiane.

D_ Sensazioni dopo essersi trovato sul 'Corriere'?
R_ Mi sento come il romanziere Thad Beaumont nel romanzo la 'Metà Oscura' di Stephen King. Quel romanzo si apre con Thad Beaumont che osserva la sua foto su un giornale mentre seppelisce il 'cadavere' del suo pseudonimo. Un avvenimento molto all'americana. Aprire il 'Corriere della Sera' e vedere la foto di me che tiro un cazzotto alla statua-icona di Rocky Balboa mi diverte molto. L'articolo era molto molto bello. Il giornalista Emanuele Buzzi è stato veramente bravo.

D_ Perché lei è più conosciuto all'estero che in Italia?
R_ Forse potrà sembrare strano e non vero, però è così. Io sono conosciuto tra gli addetti ai lavori. Ho pubblicato quattro romanzi, sono molto noto in rete e

Marco Candida, uno degli autori del 'Piccolo', racconta la sua passione: "Scrivere è un esercizio spirituale, un'esigenza dettata dalla solitudine o anche un bel modo per scaricarsi"

Vicenda Atm, altri problemi

● Una nuova interrogazione . Anche il sindacato sul piede di guerra

Tortona

__ Nuovo capitolo e contestazioni all'amministrazione comunale per la decisione di liquidare l'Atm generando tre nuove società. Arriva infatti una nuova interrogazione in consiglio comunale, si annunciano ricorsi e anche il sindacato è sul piede di guerra, non condividendo modi e sostanza dell'operazione che, nei progetti dell'amministrazione, rappresenta il punto

focale del rientro dal disavanzo di bilancio di sei milioni di euro.

L'intento infatti è trasferire in una delle tre nuove società le farmacie comunali, che potranno essere date in pegno in cambio di liquidità immediata. Dal consigliere comunale Paolo Ronchetti (Idv) è stata presentata un'interpellanza che sarà discussa il prossimo 17 dicembre, alla prima seduta utile del consiglio: l'intervento denuncia «condotta antisindacale nei confronti dei lavoratori Atm e dei dipendenti comunali dell'ufficio tributi». Ronchetti fa

riferimento alle critiche mosse dalle organizzazioni sindacali che, fatto che non accadeva da lungo tempo a Tortona si sono compattate intorno a questa vicenda. «L'amministrazione persiste nel conseguire il suo folle disegno con cui tenta di salvare il comune dal buco di bilancio, nonostante la dura nota emessa da Cgil, Cisl e Uil in cui si stigmatizza tale comportamento: interpellò il sindaco affinché chiarisca i motivi che hanno spinto la giunta a non ascoltare preventivamente le parti sociali, come previsto dalla normativa, prima di de-

liberare la scissione Atm e porre in essere questo progetto che affosserà definitivamente il comune di Tortona. Chiederò anche quali tutele siano state poste ai lavoratori coinvolti». Lo stesso Ronchetti annuncia anche di aver scritto al prefetto, alla corte dei conti e al garante antitrust, «esprimendo preoccupazione per il futuro del comune di Tortona, chiedendo a gran voce un intervento. Meglio che venga commissariato il comune, piuttosto che continuare con questa amministrazione dannosa».

S.B.

Un Natale con meno luminarie

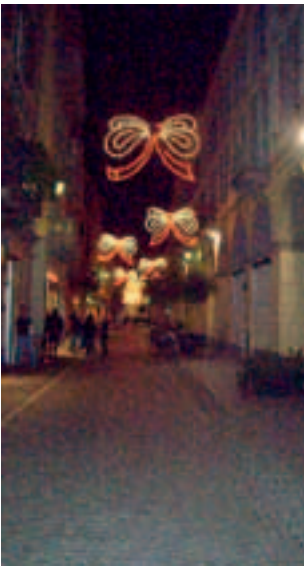
● Restano 'spente' alcune vie centrali. Abbellite, invece, altre zone

Tortona

__ La crisi riduce alcuni spazi per le luminarie ma nel complesso la città risulta ben decorata per il periodo natalizio. Qualche piazzetta in meno e luci limitate solo al centro storico, per il Natale 2010 a Tortona, con la consueta collaborazione tra comune e commercianti. Ad essere prive di luci sono due salotti cittadini come piazza Gavino Lugano e piazza Malaspina, dove quest'anno il Comune ha scelto di non intervenire direttamente per l'allestimento di festoni e luminarie,

lasciando l'iniziativa ai commercianti della zona, che però non hanno provveduto agli addobbi: se nel caso di piazza Gavino il fatto non rappresenta una novità, poiché abitualmente è stata lasciata all'iniziativa locale che non sempre ha avuto seguito, per piazza Malaspina quest'anno l'incarico non è stato preso dal Comune e l'atmosfera natalizia è lasciata alle sole vetrine dei negozi e alla giostra. Addobbi semplici ma nel contempo eleganti per piazza Duomo, dove non è stato installato il proiettore delle immagini d'arte contro il frontone della cattedrale, ma dove gli addobbi sono accoglienti con disegni di comete, mentre in piazza Arzano situazio-

ne molto elegante con addobbi su palazzo Guidobono e la torre civica. In via Emilia, nel tratto nord e centrale, festoni con fiocchetti e campane, altri addobbi in via Emilia sud, così come variano i motivi nelle eleganti via Fracchia, corso Montebello e in altre traverse e parallele del centro. Nessun addobbo fuori dal perimetro storico, fatto che limita un po' il senso di festa alle occasioni più commerciali. C'è inoltre attesa per un enorme albero di Natale che l'Asmt ha promesso di installare in piazza Duomo, ma per ora dell'abete non vi è traccia. C'è comunque ancora qualche giorno di tempo per allestirlo.



S.B. Luci in via Emilia

Pd, il regolamento non piace a tutti

● Per la prima volta la sezione locale si dota di una serie di direttive

Tortona

__ Il Partito Democratico a Tortona discute intorno al regolamento interno. Per la prima volta la sezione locale del partito, per iniziativa del neosegretario Alessandro Torlasco, intende dotarsi di una serie di regole che regolamentino i rapporti interni ed è subito polemica. L'iniziativa è stata salutata negativamente da vari esponenti, in particolare della componente minoritaria al congresso, che pur raggiungendo quasi il 40 per cento dei voti non è stata coinvolta nella segreteria e quindi annuncia di non partecipare a discussioni relative agli assetti interni del partito. I-

noltre sempre da questa componente arrivano critiche circa la proposta di allargare il diritto di voto al direttivo ad alcuni giovani che la dirigenza vorrebbe inserire. Il regolamento, prevede diversi punti programmatici, come la ricostruzione del mercato del lavoro, le relazioni con i cittadini, la formazione politica, la promozione del volontariato, la trasparenza, la promozione della salute, mentre il progetto per il futuro della città comprende l'attenzione all'urbanistica come visione di insieme “che blocchi operazioni torbide e si direzioni su un'accurata conoscenza del mercato edilizio del territorio”, l'unione alla vocazione logistica con lo sviluppo scientifico e tecnico sul territorio, la creazione di posti di lavoro qualificati, la

tutela ambientale “come crescita del sistema economico basata sulla qualità dell'ambiente”, la promozione di consulte volontarie in quartieri e frazioni. Il regolamento si annuncia particolarmente dirigista negli assetti interni. Fa discutere la proposta di espulsione dal direttivo degli esponenti che faranno registrare più di tre assenze non giustificiate, mentre dai consiglieri comunali potrebbero arrivare critiche al passaggio sul rapporto tra consiglio comuna-

L'iniziativa è però stata salutata negativamente da vari esponenti in particolare della componente minoritaria

le e partito, che potrebbe suonare, oltre che come utile supporto, anche come controllo e subordinazione dell'azione consigliare a quella partitica. Nel regolamento infatti si enuncia come "l'azione dei consiglieri dovrà essere con continuità supportata e arricchita con l'apporto delle competenze di tutti i componenti dell'assemblea di circolo, che verrà convocata dal segretario in occasione dei consigli comunali più importanti o su tematiche rilevanti, per assicurare il massimo di efficacia agli interventi in consiglio e come collegamento tra rappresentanza e partecipazione". Può infatti suonare come supporto, ma anche come controllo e limitazione dell'autonomia degli eletti.

Stefano Brocchetti

Idrocons: udienza rinviata

● Imputati il sindaco Massimo Berutti e altre 18 persone

Tortona

__ L'udienza preliminare sancisce per ora un nulla di fatto, a carico del sindaco Massimo Berutti e delle altre 18 persone imputate per la vicenda Idrocons, relativa a presunte falsificazioni delle analisi delle acque nel periodo 2004-2005, quando Berutti era sindaco a Montemarzino. L'udienza che dovrà pronunciarsi su rinviare o meno a giudizio gli imputati è stata rinviata al prossimo 14 marzo. La richiesta di rinvio a giudizio non è stata valutata dal gup per un vizio di forma. Da qui la richiesta di rinviare l'udienza dai difensori avvocati, Roberto Tava di Tortona e Marco Traverso di Novi Ligure. Secondo la tesi accusatoria, ci sarebbero state pressioni da parte di soggetti come sindaci e società pubbliche e private per alterare e falsificare i risultati delle analisi sulla potabilità delle acque; dubbi anche sull'operato e sui rapporti della Idrocons, azienda a capitale pubblico che effettua servizi di controllo, analisi, consulenza e ricerca ambientale che aveva effettuato controlli di potabilità delle acque in torrenti, fiumi e acquedotti in diverse zone della provincia. Per i sindaci coinvolti (oltre a Berutti, all'ora sindaco di Castellania Luigi Gallano e quello attuale di Cassano Spinola Giovanni Alliano) le accuse sono di abuso d'ufficio e commercio di sostanze nocive: per gli altri imputati, accuse che vanno da associazione a delinquere, abuso d'ufficio, falsità ideologica. Gli altri imputati sono il titolare della Idrocons Stefano Ariati, il presidente del consorzio Serra di Montemarzino Mauro Davico, il capo ufficio tecnico di Cassano Giacomo Tofalo, il tecnico di Derrice Severino Semino, il dirigente Amias Enrico Tinello, i dipendenti Acos Amanda Alice e Franco Barbieri, Rosella Cocco del consorzio Rio Secco; Marco Marchesotti, della Idrocons; Elbio Bricola di Parodi, presidente del consorzio Madonna della Rocchetta; Gianluca Borlone, chimico, Manuela Puppo, biologa, Paolo Canevaro, dipendente Asmt; Attilio Rocca, ex presidente del consorzio Acquadotto Scrimignano; Andrea Cardinali e Fabrizio Delle Piane di Amias.

S.B.

No a quei pannelli fotovoltaici

● Il Consiglio interviene sull'area a levante dello Scrivia

Tortona

__ L'area posta a levante dello Scrivia non ospiterà pannelli fotovoltaici. È quanto ha deciso il consiglio comunale lunedì sera, accogliendo la richiesta di adozione di un regolamento sull'impiantistica di questo genere di energia, presentata dal consigliere di maggioranza Maria Cristina Ottone (gruppo misto). «L'investimento in energie solari è da incoraggiare - ha dichiarato la consigliere - in quanto non inquinante e in grado di fornire energia alternativa al petrolio.

Non può però essere considerata totalmente priva di impatto ambientale. L'ubicazione può anche avvenire, secondo disposizione di legge, anche in zona agricola, ma si deve tenere conto della valorizzazione delle tipicità locali, delle biodiversità e del paesaggio».

E il distinguo si rende necessario per la conformazione del territorio tortonese, da un lato pianeggiante e ricco di insediamenti agricoli e industriali, dall'altro collinare e a vocazione più residenziale.

La richiesta di regolamentazione degli insediamenti prevede quindi che essi non vengano collocati nell'area a levante dello Scrivia, anche su terreni agricoli e liberi, derogando solo quegli interventi su ex cave, ex discariche e aree strettamente adiacenti ad autostrade ma solo se non prioritariamente recuperabili ad aree verdi.

In quella sede l'amministrazione comunale ha dato mandato «agli uffici competenti, sentito il parere della commissione urbanistica, affinché predispongano all'interno della prossima variante strutturale di carattere produttivo una regolamentazione sulla compatibilità di tali interventi sul territorio comunale».

La mozione ha ottenuto voto favorevole di maggioranza e opposizione fatta eccezione per i due consiglieri di Idv e Pre.

S.B.

In breve

DOMENICA IN CATTEDRALE

Restauro statua della Madonna

__ È in programma per domenica 12 dicembre alle ore 21 presso la cattedrale di Tortona, la presentazione dei lavori di restauro della scultura in cartapesta policroma conservata in duomo 'Madonna Immacolata del XIX secolo. Interverranno il vescovo, monsignor Martino Canessa e don Francesco Larocca, vice parroco del duomo. La presentazione è curata da Gabantichità di Tortona.

MOLINO E ALZANO

Immacolata con miele benefico

__ Il miele benefico dell'apicultrice Maria Carla Gulminetti porta bene all'Associazione "Franca Cassola Pasquali" onlus che mercoledì 8 dicembre farà l'ultima tappa a Molino dei Torti ed Alzano Scrivia per proseguire l'iniziativa "Una Senologia d'eccellenza" a sostegno della lotta contro i tumori. Ad Alzano i volontari saranno presenti sul sagrato della chiesa parrocchiale dalle 9 alle 11 mentre a Molino, con la collaborazione del circolo culturale "Donne Più" si partirà alle 10 per concludere alle 12. «L'obiettivo - spiega Maria Grazia Pacquola, responsabile dell'Unità di Senologia dell'ospedale di Tortona - è sostenere la prevenzione, la diagnosi precoce, la cura del tumore al seno secondo le indicazioni scientifiche più aggiornate ed efficaci attraverso una nostra innovativa ricerca clinica nel settore dell'ereditarietà dei tumori femminili e nel campo della genetica oncologica applicata alla pratica clinica che stiamo finanziando grazie agli ottimi risultati ottenuti dall'associazione Franca Cassola Pasquali».

A INIZIO ANNO

Lavori per il nuovo cavalcavia

__ Partiranno all'inizio del nuovo anno i lavori per il risanamento e consolidamento del cavalcavia dell'ex statale 35 dei Giovi. In questi giorni si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e gli interventi saranno realizzati in periodi di minor traffico per non creare disagi su uno snodo importante sia in ingresso che in uscita per la città. Il bando prevedeva un importo a base d'asta pari a 479.000 euro, seguendo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a

base di gara, che si è aggiudicata l'impresa "Geom. Pescina Massimo - Impresa edile e stradale" di Cancellò ed Arnone (CE), con un ribasso del 24 % circa, pari a 34.000 euro. L'intervento si si estenderà, per circa 90 metri, per uno sviluppo pari al 50% della lunghezza complessiva del viadotto. A completamento si prevede anche l'installazione di barriere fonosassorbenti in massello di legno, in corrispondenza del tratto posto a sud del cavalcavia e prospiciente alla zona più prettamente residenziale. «Tale infrastruttura fu costruita dall'Anas cinquant'anni fa e passò in carico al comune nel 2000 - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Orsi Carbone; - in una zona ad alta densità di traffico, anche di tipo pesante, in uno snodo importante per la diramazione del traffico verso il centro cittadino, Voghera, Villaverina, Alessandria e lo svincolo autostradale era indispensabile intervenire con un piano di risanamento». (S.B.)

PER RACCOGLIERE FONDI

Cena patriottica promossa dal Fai

__ Il 29 gennaio 1799 la nuova municipalità francese organizzava a Tortona una grandiosa 'Festa Patriottica' con l'innalzamento dell'Albero della Libertà in Piazza del Duomo. L'epilogo fu il "pranzo patriottico". Per questo fu richiesta la disponibilità del salone del palazzo vescovile, che il vescovo mise a totale disposizione della municipalità. A distanza di oltre due secoli, richiamandosi a quell'evento storico, la delegazione del Fai di Tortona ha rinnovato la richiesta al vescovo, oggi monsignor Martino Canessa, ma con ben altre finalità: la raccolta di fondi per contribuire ad interventi di salvaguardia e di recupero del patrimonio artistico e naturalistico italiano e locale. La richiesta fu anche in questo caso subito soddisfatta e giovedì scorso la cena raffinata, nella prestigiosa cornice storica ed artistica del palazzo vescovile con la partecipazione di numerosi aderenti al Fai, cui ha rivolto un saluto Marica Zanotti, capo delegazione Fai di Tortona. Erano presenti, tra gli altri, il vescovo stesso, il sindaco Massimo Berutti, una rappresentanza del direzione centrale del Fai ed inoltre l'esperta d'arte Manuela Bonadeo e lo storico Armando Bergaglio che hanno illustrato le vicende artistiche e storiche dell'antico palazzo vescovile. (S.B.)

IL PICCOLO

Online
www.ilpiccolo.net

mercoledì 22 luglio 2009 _ 21

Alessandria, un luogo, una storia

12 mercoledì, 12 autori
→ 24 giugno Pee Gee Daniel
→ 1 luglio Claudia Ottone
→ 8 luglio Bruno Marba
→ 15 luglio Fabio Tzzo
→ 22 luglio Marco Candida
→ 29 luglio Marco Porta
→ 12 agosto Gianluca D'Aquino
→ 26 agosto Dario Zilovich
→ 2 settembre Roberto Biorcio
→ 9 settembre Sara Clemente
→ 16 settembre Maurizio Salva



Il corteggiamento è anche una questione di dettagli. Una scabiosa, la notte, i silenzi, i profumi dell'estate tutto può contribuire a rendere piacevole l'incontro con un romanzo

80 punti. Un corteggiamento

Marco Candida

Il corteggiamento è una prima esperienza, ma non è un'esperienza da sottovalutare. È un'esperienza che può essere un'occasione per conoscere un'altra persona, per conoscerla meglio, per conoscerla davvero. È un'esperienza che può essere un'occasione per conoscerla davvero, per conoscerla davvero, per conoscerla davvero.

Il corteggiamento è una prima esperienza, ma non è un'esperienza da sottovalutare. È un'esperienza che può essere un'occasione per conoscere un'altra persona, per conoscerla meglio, per conoscerla davvero. È un'esperienza che può essere un'occasione per conoscerla davvero, per conoscerla davvero, per conoscerla davvero.

Il corteggiamento è una prima esperienza, ma non è un'esperienza da sottovalutare. È un'esperienza che può essere un'occasione per conoscere un'altra persona, per conoscerla meglio, per conoscerla davvero. È un'esperienza che può essere un'occasione per conoscerla davvero, per conoscerla davvero, per conoscerla davvero.

Estate 2009: il racconto di Marco Candida (foto sotto) pubblicato sul 'Piccolo'

D_ Fare lo scrittore di professione è molto complicato. Ritiene che, per lei, la cosa sia possibile?
R_ Non mi interessa fare lo scrittore. Mi piace l'idea, così come come piaceva a dodici, quattordici, sedici anni quando leggevo Jack London o Ernst Hemingway o Ken Follet: fare una barca di soldi scrivendo storie. Adesso però mi interessa soltanto scrivere testi buoni.

D_ Quali progetti per l'immediato futuro?
R_ Sto per pubblicare due romanzi e per curare un'antologia di racconti. L'impegno non manca



Massimo Brusasco